

Matinella e il gruppo: "uniti per vincere"

☒ Allenamento sul sintetico del Di Bari questo pomeriggio per l'SC Siracusa. Rientrato dall'influenza Luigi Calabrese che si è allenato regolarmente con il gruppo. Lavoro differenziato per Mattia Mastrolilli. Per lui lieve distrazione muscolare alla coscia destra ma la sua presenza in campo domenica non è in dubbio. Domani (giovedì, ndr) allenamento pomeridiano alle 14.30, allo stadio De Simone. L'esperto Santo Matinella invita tutti a remare dalla stessa parte. "Il gruppo è importante, dobbiamo rimanere uniti". Ed è questa per il giocatore azzurro "l'unica soluzione possibile per uscire fuori da questo periodo strano. Ci mettiamo sacrificio e impegno, ma al momento ci gira tutto storto. Basta un episodio per rovinare una prestazione e pregiudicare il risultato. A Misterbianco ricordo una punizione di Avola, nel finale di gara, che colpisce la traversa e quindici giorni dopo, dalla stessa posizione, a Taormina, prendi il gol del pari. Adesso basta però, siamo convinti di rovesciare questa tendenza ma dobbiamo rimanere sereni. Comprendiamo il nervosismo e la delusione della tifoseria ma chiediamo un ulteriore sforzo, di starci vicino perché sono convinto ne usciremo fuori molto presto".

Holimpia Volley, su il sipario!

☒ Progetti importanti e ambiziosi, sono quelli dell'Holimpia Volley. Il presidente Carmelo Messina non li nasconde e promette: "Li realizzeremo tutti entro cinque anni". Intanto

il primo passo è stato compiuto, con l'iscrizione della squadra al campionato di B2, torneo che mancava da tempo a Siracusa.

Domani a Pedara prima amichevole ufficiale della stagione con replica a campi inversi il primo ottobre. Poi, il 19 ottobre, via al campionato. Ma l'Holimpia rimarrà a guardare: il Cutro si è ritirato, debutto per le siracusane sette giorni dopo.

“Abbiamo costruito una squadra discreta per la categoria”, ha detto il presidente durante la cerimonia di presentazione della squadra a Palazzo Vermexio. “Alle ragazze chiede di raggiungere comodamente la salvezza. Questo è un gruppo affiatato, che suda dal 2 settembre e che ha voglia di stupire. Come società, abbiamo fatto del nostro meglio”. Il presidente Messina ha poi donato una maglia personalizzata all'assessore Cavarra, ringraziando l'amministrazione comunale per la vicinanza dimostrata nei confronti delle società sportive siracusane.

Presenti tutte le giocatrici della rosa, a cominciare dal capitano Margherita Chiavaro, fortemente voluta da coach Santino Sciacca. “E' una scommessa che mi affascina”, ha affermato la laterale catanese.

Completano la rosa le palleggiatrici Noemi Spena e Fabiana Perticone. Laterali Giuliana Di Emanuele, Laura Amore, Giulia Mica. Centrali Ivana Cianci, Vanessa Perticone, Marika Caruso. Opposto Dalila Pandolfo. Libero Federica Vittorio. Universale Federica Franzò. Allenatore Santino Sciacca, allenatore in seconda Claudio Bartoli. Preparatore atletico Salvatore Dell'Aquila. Osteopata Barbara Anello.

Pallanuoto, serie A2. Tre volti nuovi per l'Ortigia

Tre arrivi in casa del Circolo Canottieri Ortigia. La società biancoverde ha chiuso l'accordo con Simone Nicche, Rene Bezic e Vincenzo Calò. Il primo, centroboa agrigentino di 33 anni, cresciuto sportivamente nella Rari Nantes Savona, arriva dalla Promogest Cagliari con la quale ha centrato l'accesso ai play off nell'ultima stagione di A1. Nel suo curriculum promozioni, gol e tanta esperienza maturata con le calottine del Nervi, del Bogliasco, della Vis Nova Roma, della Rari Nantes Salerno, del Latina, del Circolo Nautico Salerno, del Brescia e, ultimo, della Promogest Cagliari.

“Già in passato sono stato ad un passo da società siciliane – ammette il neo centroboa biancoverde – Adesso affronto questa nuova esperienza con la massima positività, pronto a dare il meglio e fare il massimo per la squadra. Finalmente arrivo in Sicilia e spero mi possa regalare bei momenti.”

Arriva dallo Jadran di Spalato, dove è cresciuto pallanuotisticamente, invece, lo straniero 2013-2014 dell'Ortigia. Rene Bezic, 29 anni, un metro e 83 per 84 chili, è un centrovasca-difensore. Con la squadra della sua città diversi campionati di vertice che gli hanno fatto guadagnare la convocazione nelle Nazionali giovanili croate. Nelle ultime due stagioni, prima del ritorno in patria, esperienza italiana in A2. La prima stagione, 2010-2011, al President Bologna che ha trascinato da protagonista ai play-off promozione con 50 reti all'attivo. L'anno dopo passaggio al Plebiscito Padova con cui ha centrato la salvezza diretta realizzando 34 gol complessivi. Tornato in Croazia, sempre allo Jadran, ha giocato il massimo campionato e la Lega adriatica realizzando 30 gol in 20 partite.

L'ultimo nome nuovo è quello del giovassimo palermitano Vincenzo Calò. Il diciassettenne, cresciuto nella Rari Nantes

Terrasini, arriva dal Camogli dove, negli ultimi due anni, ha vinto lo scudetto Under 17 e Under 20.

Soddisfatto il presidente Valerio Vancheri. "Due giocatori di esperienza e un giovane – ha commentato -, il senso di una programmazione che intende creare un gruppo coeso e in grado di disputare al meglio la prossima stagione. Stiamo completando la squadra e siamo soddisfatti per l'arrivo di questi ragazzi che, sappiamo bene, sono dotati di grande serietà e spessore umano".

Siracusa ritrova la parola. Bonarrigo: "Cancelliamo quest'avvio"

✖ L'SC Siracusa ritrova la parola: interrotto il silenzio stampa, riparte la macchina della comunicazione. Come è ripartita la squadra. Martedì pomeriggio ripresa degli allenamenti, prima una lunga riunione negli spogliatoi. Confronto tra i giocatori e il riconfermato tecnico Orazio Pidatella. Forte della fiducia rinnovata dalla società, nonostante la pressione della piazza, l'allenatore etneo è tornato con i suoi sugli errori commessi anche a Taormina. "Si deve cambiare marcia, il campionato non aspetta il Siracusa" il senso del suo intervento.

Domenica al De Simone arriva lo Sporting Viagrande e per gli azzurri non è più rinviabile l'appuntamento con la vittoria. Un successo convincente potrebbe rilanciare anche l'umore dell'ambiente, depresso da risultati e prove sottotono.

"Speriamo che domenica sia finalmente la partita della svolta", confida il capitano, Carmelo Bonarrigo. "Bisogna cancellare quanto fatto fino a oggi. A Taormina, rispetto alle

precedenti uscite, devo ammettere che ho visto una buona prestazione. Fino a un certo punto eravamo tutti convinti di riuscire a chiuderla definitivamente, invece è come se fosse subentrato del timore, spaventati dall'idea di non riuscire più a mettere al sicuro il risultato. Forse è qui che pecchiamo. Adesso però bisogna fare tesoro degli errori commessi – ha concluso – e da domenica ricominciare un nuovo ciclo del nostro campionato". Parole che, però, sorprendono. Un giocatore di esperienza come Bonarrigo che parla di "paura" nel gestire un risultato fanno specie. Considerando anche che in squadra l'esperienza non difetta: molti sono giocatori provenienti da categorie superiori e avvezzi alle battaglie. Oggi seduta di allenamento pomeridiano Di Bari di via Lazio.

Cutrufo coraggioso: "confermo Pidotella"

✖ Con una decisione a sorpresa, coraggiosa ma di certo altrettanto rischiosa, il presidente dell'SC Siracusa ha scelto di non esonerare Orazio Pidotella. "Il rapporto con l'allenatore continua con fiducia e in assoluta e reciproca stima", recita il comunicato ufficiale della società. E parlare di sorpresa è dir poco, quando tutti i rumors davano ormai l'allenatore etneo con la valigia in mano. In effetti difenderlo pareva davvero difficile. Troppi errori in gestione della squadra, poca personalità e soprattutto risultati ben oltre che deludenti: due pareggi e una sconfitta regalano all'SC un bottino troppo magro in classifica per una squadra che, sono parole della dirigenza alla vigilia, doveva puntare senza mezzi termini alla vittoria. Per carità, c'è pure fin troppo tempo per recuperare. Ma la sensazione è che questa squadra sia ancora lontana dalla mentalità richiesta per un torneo complicato come l'Eccellenza.

Avanti con Pidotella e poco importa – a Cutrufo – che questa scelta gli

costerà il favore e la simpatia di larga parte della tifoseria. “C’è bisogno che si lavori in un clima sereno e disteso. Non è semplice essere messi in discussione continuamente e quindi lavorare sotto pressione dopo appena tre settimane dall’inizio del campionato. La squadra è composta da un organico nuovo, costruito completamente di sana pianta. Ci vuole del tempo perché riesca ad esprimersi a certi livelli”. Il presidente Cutrufo oggi pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti, sarà con la squadra. “E’ un momento difficile, ma sono certo che rivedremo presto il Siracusa vincente che tutti aspettiamo” e che ancora, però, non si è neanche intravisto a sprazzi, dalla Coppa Italia al campionato.

“Personalmente Pidatella non è mai stato messo in dubbio semplicemente perché non si può giudicare chi ha avuto a disposizione soltanto tre gare di campionato. Dopo il pari di Taormina abbiamo analizzato le cose che non sono andate bene, con sincerità e umiltà, e quelle che sono le nostre certezze. Pidatella è una di queste. La situazione non è semplice e siamo i primi, al momento, ad essere poco soddisfatti dei risultati della squadra e del gioco che esprime ma le decisioni affrettate non hanno portato mai da nessuna parte”. Ma anche posizioni attendiste e di speranza rischiano di non smuovere più di tanto le acque. Con il rischio contestazione dietro l’angolo.

SC Siracusa, due in corsa per il dopo Pidatella?

✖ Sono ore decisive per il futuro di Orazio Pidatella sulla panchina del Siracusa. Il tecnico etneo è finito al centro di mille polemiche ed è ritenuto dai tifosi uno dei principali responsabili dell’avvio sottotono della squadra. Il presidente Cutrufo prova a calmare gli animi e temporeggiare, rimandando ogni decisione al vertice di questa sera. Ma la posizione di

Pidatella è davvero complicata: due punti in tre partite sono magro bottino per una formazione che avrebbe dovuto dettar legge. E poco conforta che un'altra protagonista annunciata, la San Pio X, abbia appena un punto in più.

L'SC Siracusa ha sin qui difettato in approccio alle gare, giocando in punti di piedi in categorie in cui serve altro. Manca personalità e alcuni "big" non hanno ancora trovato la forma migliore. In più, alcune scelte del tecnico non hanno convinto particolarmente.

Insomma, il destino di Pidatella pare segnato. Due i nomi "caldi" per la sostituzione qualora arrivasse la comunicazione dell'esonero: Pippo Strano e Angelo Galfano.

Serie D. Primo stop per il Noto

❌ Dopo tre risultati utili consecutivi, primo stop in campionato per il Noto. I granata escono sconfitti per 1-0 dal campo della Nuova Gioiese. A decidere il match, la rete di Pascu al 36. I granata, in classifica, scivolano all'ottavo posto con 7 punti. I calabresi, invece, si confermano ai piani alti. Nessun dramma per Betta che ha comunque notato un buon Noto, con un passo decisamente diverso, e migliorato, rispetto all'avvio dello scorso campionato. Domenica i granata tornano in casa, occasione di riscatto con il Due Torri.

Calcio, Eccellenza. L'Sc Siracusa delude ancora

☒ Solo un pareggio. L'operazione riscatto tarda a partire.

L'SC Siracusa impatta anche in casa del Taormina, agguantato nella ripresa dopo avere accarezzato il sogno della prima vittoria in campionato. Bonarrigo porta i suoi in vantaggio al 33, trasformando un penalty. Ma al 77 una punizione di Ulma riporta il Taormina in partita.

E dopo tre giornate è tempo di processi in casa azzurra. Due punti sono davvero poca cosa per la corazzata che avrebbe dovuto dominare in lungo e in largo. La posizione del tecnico Pidatella si fa sempre più complicata. A meno di ripensamenti dell'ultima ora, si va verso l'esonero. Una decisione che dovrebbe venire confermata al termine del vertice societario di lunedì sera. Poche le attenuanti che possono concedersi all'allenatore etneo. Il diesse Martello gli ha consegnato una squadra piena di alieni per la categoria, una fuoriserie. Guidata, però, con fare incerto da Pidatella che già la scorsa stagione a Palazzolo non aveva convinto. Non esenti da critiche diversi giocatori, il cui atteggiamento in campo poco si confà con una categoria "sporca" come l'Eccellenza.

CLASSIFICA GIRONE B: Tiger, Acireale 9; Igea Virtus, Vittoria 7; Modica, Rametta 6; Taormina, Viagrande, Rosolini 4; San Pio X, San Gregorio 3; Siracusa, Misterbianco 2; Scordia 1; Acireale, Mazzarà 0.

Calcio a 5, serie C2.

Holimpia, buona partenza

☒ Esordio scoppiettante per l'Holimpia nel campionato di calcio a 5 di serie C2. Rifilate sette reti al Leontinoi, battuto in casa per 7-4.

“Siamo soddisfatti per questa vittoria – ha detto il portiere dell'Holimpia, Alescio – ottenuta contro una buona squadra e, soprattutto, su un campo in superficie sabbiosa. Vincere a Lentini non sarà facile per nessuno, noi ci siamo riusciti, ora toccherà alle dirette concorrenti cercare di fare lo stesso”. Buona dunque la partenza della compagine aretusea, che sabato prossimo ospiterà al PalaLobello il Città di Sortino.

Pallamano, l'Albatro batte il Benevento nella gara d'esordio

☒ Parte con una sofferta quanto bella vittoria l'avventura dell'Albatro in serie A. I ragazzi all'enati da mister Peppe Vinci si sono imposti sul Benevento, mettendo al sicuro i primi tre punti. A godersi la partita d'esordio in casa, il pubblico delle grandi occasioni. Inizio subito complicato per la formazione di Vinci, che fatica ad imporre il proprio gioco, con numerosi errori in fase di attacco amplificati anche dalla ottima prova del portiere Javier Grande, e soffrendo le conclusioni dalla distanza di Taurian e Sangiuolo. L'Albatro resta comunque in partita e va al riposo sotto di 2 reti. Nel secondo tempo la squadra di casa, sostenuta dal pubblico, cambia marcia, Luciano Brancaforte guida il recupero in attacco e la difesa trova la compattezza necessaria per arginare i terzini ospiti : il capitano

Vasquez, in porta, fa il resto . Le veloci ripartenze e un ottimo Andrea Calvo in fase conclusiva conducono a al break decisivo che porta l'Albatro a +3 a 13 minuti dalla fine. I siracusani gestiscono con ordine il vantaggio fino alla fine e festeggiano con il proprio pubblico questa prima incoraggiante vittoria. "Ha vinto il gruppo- è il commento di mister Vinci al termine della partita- Dopo un inizio timido abbiamo acquistato sempre più consapevolezza e siamo riusciti a riprendere in mano la partita e a portarla a termine contro un ottimo Benevento, che dirà certamente la sua in questo campionato"

.